



Presidio di Assicurazione Qualità

Linee guida per la compilazione della *Scheda di insegnamento* dei Corsi di Studio

Documento approvato dal PQA nella seduta del 21/4/2023

Per supporto o informazioni: segreteria.pqa@unipegaso.it

Indice

1. Obiettivi del documento	p. 3
2. Funzione e principi generali delle Schede di insegnamento	p. 3
3. Modalità di gestione (chi, come e quando)	p. 4
4. La struttura della Scheda e i campi da compilare	p. 5
5. Riferimenti normativi	p. 10

1. Obiettivi del documento

Il presente documento è rilasciato dal Presidio di Assicurazione Qualità di Ateneo al fine di fornire le indicazioni operative ai Professori di ruolo e ai titolari di contratto di insegnamento per la corretta redazione delle Schede di insegnamento di ogni materia di esame.

Le indicazioni qui contenute sono coerenti con il DM 1154/2021 (*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*) e con le innovazioni introdotte da ANVUR tramite il sistema AVA 3 (*Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari*, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13/2/2023 e *Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei*, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023).

2. Funzione e principi generali delle schede di insegnamento

In coerenza con il sistema AVA, ogni insegnamento attivo nell'Ateneo deve essere dotato di una *Scheda di insegnamento* (o Syllabus) resa pubblica e accessibile in ogni momento agli studenti e agli organismi di Ateneo.

La Scheda di insegnamento rappresenta, infatti, la “carta di identità” della materia, presentandone, in via principale:

- gli obiettivi formativi
- i risultati di apprendimento attesi
- i prerequisiti necessari
- il programma di studio
- i materiali utilizzati
- le metodologie didattiche e le modalità di interazione tra docente e studente, distinguendo anche tra le attività di Didattica Erogativa e Didattica interattiva, e gli strumenti di coinvolgimento dello studente nel processo di apprendimento
- i criteri di valutazione in sede di esame

Tali informazioni sono raccolte perseguendo principi di piena trasparenza e pubblicità dell'insegnamento e seguendo le indicazioni fornite dai Descrittori di Dublino che, nell'ambito del *Framework for the Qualifications of the European Higher Education Area* (EHEA), identificano gli elementi essenziali intorno ai quali devono essere organizzati gli obiettivi formativi messi a disposizione degli studenti nei diversi cicli della formazione superiore, ovvero:

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Conoscenza e capacità di comprensione applicate
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendere

Nei Corsi di Laurea triennali, magistrali e a ciclo unico, i Descrittori di Dublino sono anche lo strumento di collegamento tra gli obiettivi formativi del singolo insegnamento e la struttura complessiva del Corso di Studio, attraverso la verifica della coerenza tra le indicazioni fornite dal programma di esame e quelle inserite nella Scheda SUA, nella parte relativa gli obiettivi formativi, ai risultati di apprendimento attesi, alle metodologie impiegate del CdS.

Le Schede di insegnamento assumono così una triplice funzione:

- a) strumento di informazione essenziale per gli studenti circa la struttura e il programma della materia, le modalità di organizzazione della didattica, i prerequisiti necessari, i criteri di valutazione, ecc.;
- b) fatta salvo il principio della libertà di insegnamento del docente, consentono ai diversi organismi di governo dell'Ateneo (Consiglio di CdS, Facoltà, Commissione Paritetica Docenti Studenti) di verificare la coerenza interna della proposta formativa di ogni insegnamento e la sua coerenza esterna rispetto alla struttura complessiva del CdS; consentono inoltre di monitorare eventuali sovrapposizioni tra programmi di esame (anche in relazione ai diversi cicli di studio) concordando così con il docente eventuali interventi correttivi, nonché di favorire il coordinamento didattico tra il CdS e la Facoltà a tutto vantaggio della qualità dell'offerta formativa e dell'esperienza complessiva dello studente;
- c) sono parte del processo di autovalutazione del CdS, come ribadito anche nel sistema AVA 3.

3. La compilazione della scheda (chi, come e quando)

Nel modello didattico di UniPegaso, la compilazione della Scheda di insegnamento viene effettuata dal Professore titolare della materia. Nel caso in di contitolarità di più docenti su uno stesso corso, il caricamento viene effettuato dal Docente strutturato o da quello con maggiore anzianità accademica.

Il docente deve:

- predisporre la Scheda di insegnamento in un file word, secondo il format predisposto dall'Ateneo, per essere inviata su richiesta, al Presidente del Corso di Studio e alla Presidenza della Facoltà;
- caricare le stesse informazioni sulla piattaforma di Ateneo nella sezione "Programma del corso".

I campi da riempire nel formato word e nella piattaforma di Ateneo sono identici.

Il formato word della scheda di insegnamento viene inviato ai docenti dai referenti della segreteria didattica di ogni CdS.

N.B.:

- La procedura di compilazione e di invio da parte del docente delle Schede in formato word avviene nella fase di elaborazione dell'offerta formativa da parte del CdS, in previsione dell'avvio del nuovo Anno Accademico e comunque previa indicazione del Consiglio di CdS o della Facoltà.
- Il docente deve curare il caricamento dei campi della Scheda di insegnamento in piattaforma all'inizio di ogni anno Accademico.

4. La struttura della scheda e i campi da compilare

Di seguito si riportano le indicazioni di compilazione per ogni campo della Scheda (validi sia per il formato word, sia per la piattaforma di Ateneo).

Sono state inserite, a mero titolo orientativo e a titolo di esempio, alcune modalità preferenziali (in carattere rosso), al fine di chiarire meglio obiettivi e tecniche di redazione della Scheda).

In linea generale i campi devono essere compilati in maniera sintetica (ove possibile con i punti elenco) al fine di restituire agli studenti una immagine immediata e completa della struttura dell'insegnamento e della sua organizzazione didattica.

Nelle indicazioni di compilazione sono stati evidenziati in giallo tre campi da lasciare invariati, perché precompilati, essendo comuni a tutti gli insegnamenti al fine di corrispondere al modello didattico di Ateneo.

<p><i>Campo da compilare</i></p>	<p style="text-align: center;"><i>Cosa inserire</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – in carattere nero le istruzioni di compilazione per ogni campo; – in carattere rosso gli esempi del possibile modello di redazione di alcuni campi; – evidenziati in giallo i campi obbligatori, compilati di default e <u>non</u> modificabili da parte del docente
<p>Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA</p>	<p>Indicare argomento del corso (massimo tre righe)</p> <p>Ad esempio: Obiettivo del corso è analizzare il processo di gestione delle aziende di produzione di beni e servizi, con particolare riferimento alle aree funzionali del sistema d'impresa, all'interno del contesto economico, politico-istituzionale, tecnologico e sociodemografico di riferimento.</p> <p>Indicare obiettivi formativi (consigliato da 3 a 4).</p> <p>Ad esempio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Inquadrare il sistema d'impresa nel più ampio ambiente economico di tipo micro e macro, alla luce dei più importanti contributi riguardanti la teoria dell'impresa. 2. Esaminare e scegliere le diverse strategie corporate. 3. Analizzare le principali variabili riguardanti le strategie competitive. 4.
<p>Risultati di apprendimento attesi</p>	<p>Indicare per ognuno degli obiettivi formativi elencati nel quadro precedente, i risultati attesi in termini di Descrittori di Dublino, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscenza e capacità di comprensione – Capacità di applicare conoscenza e comprensione – Autonomia di giudizio – Abilità comunicative – Capacità di apprendimento <p>Ad esempio: <u>Conoscenza e capacità di comprensione</u> Comprendere i fondamenti dell'attività economica aziendale e della relazione con l'ambiente esterno (Ob.1). Comprendere il tema dell'analisi di settore e degli strumenti utili per la valutazione dell'attrattività dello stesso, quali: il ciclo di vita e l'analisi SWOT, in ambito single e multi-business (ob.2).</p>

Conoscere le variabili chiave del marketing mix, quali: prezzo, prodotto, promozione e distribuzione (Ob.3).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Formulare soluzioni strategiche ed operative riguardanti:

L'applicazione dei diversi modelli teorici per la definizione delle scelte di direzione (Ob.1).

La scelta del settore e della strategia corporate da adottare (Ob.2).

Il modo in cui competere, differenziando il prodotto, definendone il prezzo, scegliendo i canali di distribuzione più opportuni e la corretta campagna promozionale (Ob.3).

....

Autonomia di giudizio

Sviluppare un approccio critico nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, con particolare riferimento a:

Le teorie dell'impresa e l'attualità delle stesse nel contesto micro-macro (Ob.1)

Le strategie complessive adottate (Ob.2)

Le strategie competitive adottate (Ob.3)

.....

Abilità comunicative

Acquisire specifiche competenze comunicative riguardo:

Le differenze effettive condizioni di applicabilità delle principali teorie dell'impresa (Ob.1).

La scelta dell'opportuna strategia complessiva aziendale (Ob.2).

Le relazioni tra le variabili oggetto di scelta nell'ambito delle strategie competitive (Ob.3).

....

Capacità di apprendimento

Aumentare la capacità di analizzare il ciclo di direzione aziendale in maniera ampia e sistemica, integrando le differenti conoscenze, in merito ai seguenti aspetti:

Teoria dell'impresa e pratica manageriale (Ob.1-2-3).

Relazione tra obiettivi strategici di breve e di medio-lungo termine (Ob.2-3).

.....

N.b.

Nella redazione di questo campo verificare che i risultati di apprendimento attesi dell'insegnamento siano coerenti con la scheda SUA del CdS rinvenibile nella presentazione del Corso di Studio sul sito di Ateneo.

In particolare, verificare coerenza con gli obiettivi del CdS (quadro A4.a Scheda SUA-CdS), con la descrizione dell'area di apprendimento dell'insegnamento (Quadri A4.b.1 e A4.b.2 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione della Scheda SUA-CdS) e con le competenze trasversali riportate (A4.c della Scheda SUA-CdS)

<p>Programma Didattico: elenco videolezioni/moduli</p>	<p>Inserire breve premessa descrizione del programma didattico, auspicabilmente diviso in moduli o parti (max. 1.500 battute spazi inclusi). Inserire a seguire elenco numerato delle videolezioni (numero e titolo), nel caso suddiviso secondo gli stessi moduli o parti sopra indicate.</p> <p>Ad esempio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fondamenti dell'attività economica 2. L'utilità 3. Valore e Mercato 4. Il sistema produttivo 5. Definizione di impresa e modelli di governance 6. 7.
<p>Attività di didattica interattiva (DI)</p>	<p>Testo non modificabile, comune a tutti gli insegnamenti come da modello didattico di Ateneo:</p> <p>Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Redazione di un elaborato • Partecipazione a una web conference • Partecipazione al forum tematico • Lettura area FAQ • Svolgimento delle prove in itinere con feedback <p>Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.</p>
<p>Attività di didattica erogativa (DE)</p>	<p>Testo non modificabile, comune a tutti gli insegnamenti come da modello didattico di Ateneo:</p> <p>Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. • Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. • Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla

Testo consigliato	È possibile consigliare uno o due testi, <u>specificando tuttavia che sono solo testi di approfondimento volontario</u> , e che non saranno oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Testo non modificabile, comune a tutti gli insegnamenti come da modello didattico di Ateneo:</p> <p>L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.</p> <p>Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.</p> <p>L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.</p> <p>Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.</p> <p>Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente)</p>
Recapiti	Inserire posta elettronica del docente (obbligatoria) ed eventuali contatti di collaboratori, purché siano dotati di posta istituzionale UniPegaso
Obbligo di frequenza	<p>Testo non modificabile, comune a tutti gli insegnamenti come da modello didattico di Ateneo:</p> <p>Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.</p> <p>N.b.: solo per i CdS L7 e LM 26 viene anche indicato obbligo di superamento dell'elaborato</p>
Agenda	<p>Testo non modificabile, comune a tutti gli insegnamenti come da modello didattico di Ateneo:</p> <p>In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli</p>

5. Riferimenti normativi

Per approfondimenti, di seguito i principali riferimenti normativi;

- L. 240/2010, *Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento...*, Art. 2, comma 2, lettera g) (<https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2010;240~art2>)
- D.lgs. 19/2012, *Valorizzazione dell'efficienza delle Università...*, Art. 13 (<https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2012;019>)
- DM 226/2021, *Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati* (<https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n226-del-14-12-2021>)
- DM 289/2021, *Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023* (<https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-289-del-25-03-2021>)
- DM 1154/2021, *Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio* (<https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n1154-del-14-10-2021>)
- DD 2711/2021, *Indicazioni operative per l'accREDITamento dei Corsi di Studio A.A. 2022/2023* (<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2021-11/Decreto%20Direttoriale%20n.2711%20del%202022-11-2021.pdf>)
- ENAQ, *The European Association for Quality Assurance in Higher Education*, (<https://www.enqa.eu/>)
- EQAR, *Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area. ESG* (https://www.eqar.eu/assets/uploads/2018/04/ESG_2015.pdf)
- ANVUR, *Linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l'A.A. 2022-2023*, 21 ottobre 2021 (<https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-iniziale/linee-guida-per-laccreditamento-iniziale/>)
- ANVUR, *Il ciclo AVA 3* (<https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modello-ava3/>)
- ANVUR, *Accreditamento periodico* (<https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/>)
- ANVUR, *Linee Guida e strumenti di supporto* (<https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modello-ava3/strumenti-di-supporto/>)
- ANVUR, *Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari*, Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera 26 del 13 febbraio 2023 (https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3_Requisiti-con-NOTE_2023_02_13.pdf) .
- ANVUR, *Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei*, Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera 26 del 13 febbraio 2023 (https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3_LG_Atenei_2023_02_13.pdf)

Per supporto o informazioni: segreteria.pqa@unipegaso.it